

OpenPsy: OpenSource nella Psicologia

Presentazione del progetto in occasione dell'edizione 2004 del Webbit (Padova)

PREMESSA

Per prima cosa, appare ovvio dover dare una **definizione di cosa intendiamo con il termine OpenPsy:**

«L'**OpenPsy** e' un modo di vedere la psicologia fondato sul libera diffusione della conoscenza, operata attraverso la cooperazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione. Un'opera per poter essere **OpenPsy**, deve consentire la redistribuzione della stessa, senza alcun vincolo (gratuitamente o a pagamento). La conoscenza e' un bene comune, quindi la sua libertà va tutelata» (I.Graziato)

Partendo da questa definizione, che prende spunto dal modello informatico "OpenSource", abbiamo deciso di realizzare una community di psicologi per promuovere il libero scambio di informazioni, conoscenze e competenze.

I motivi che ci hanno spinto verso questa scelta sono stati proprio la voglia e la necessità di poter collaborare per crescere sia individualmente che come comunità e di creare nuovi progetti sia per lo studio che per la professione di psicologo.

Constatare come la condivisione tra una comunità di esperti ha permesso la realizzazione di progetti di altissima qualità (fra tutti viene subito in mente Linux) è stata la spinta che ci ha fatto credere che l'open sia la strada più giusta da seguire.

OPENPSY: CARATTERISTICHE, LICENZE E NUOVE PROPOSTE

Un sito, un'opera, uno strumento, per potersi definire OpenPsy deve seguire i seguenti punti:

- 1] Libera diffusione della conoscenza
- 2] Codice sorgente
- 3] Preferibilmente opere derivate
- 4] Nessuna discriminazione
- 5] La licenza non ha valore su altro materiale

Con **libera diffusione della conoscenza** intendiamo chiaramente il nostro intento di creare una comunità aperta al libero scambio di informazioni, idee e progetti. Le conoscenze non vanno, a nostro avviso, tenute in un cassetto ma condivise con tutti coloro ne fossero interessati. Per far questo è indispensabile dare accesso al **codice sorgente** del proprio lavoro, affinché tutti possano comprendere come si è arrivati a quelle determinate conclusioni e magari modificare il prodotto a seconda delle proprie necessità. La possibilità di elaborare ed ampliare il prodotto OpenPsy è

chiaramente un'occasione unica e irripetibile di avvalersi del lavoro altrui e prestare il proprio contributo alla comunità.

Naturalmente abbiamo indicato che il prodotto OpenPsy dovrà fornire **preferibilmente opere derivate**. Quel "preferibilmente" sta ad indicare che non sempre ciò è possibile. Resta ad esempio un discorso aperto quello sugli articoli scientifici che se modificati potrebbero essere distorti nel significato e fornire informazioni diverse da quelle volute dall'autore originale. Lo spirito è quello di non avere **nessuna discriminazione** verso gli altri, per cui tutti possono partecipare ai vari progetti senza nessuna distinzione. Ognuno può dare il suo contributo in base alle proprie possibilità (competenze, conoscenze etc.) e tutti possono disporre del codice sorgente. Per quanto riguarda **le licenze**, il discorso si fa ancora più complesso. Abbiamo pertanto iniziato solamente a proporre alcune indicazioni per la tutela dei prodotti OpenPsy:

- **LOP0:** (LOP: Licenza OpenPsy) Questa Licenza prevede che il documento è libero e modificabile da tutta la comunità;
- **LOP1:** Questa licenza prevede che il documento realizzato sia utilizzabile liberamente. Chiunque può copiare e distribuire copie esatte e gratuite ma non sono ammesse modifiche;
- **LOP2:** Questa licenza prevede che il documento realizzato sia utilizzabile liberamente. Chiunque può copiare e distribuire copie esatte e gratuite, sono ammesse le modifiche ma queste vanno obbligatoriamente comunicate e approvate all' autore;
- **LOP3:** Questa licenza permette di vendere il prodotto realizzato solo a terze parti, cioè alle persone che non hanno partecipato attivamente al progetto. La natura commerciale deve essere specificata prima dell' adesione in modo dettagliato, come pure i benefit previsti per tutti i partecipanti.

Naturalmente, quelle che abbiamo qui presentato sono solo alcune proposte. Questo "movimento" è molto giovane e il materiale a disposizione è ancora poco.

LA NOSTRA ESPERIENZA: LA MAILING LIST OPENPSY

Per realizzare una community capace di discutere, condividere idee e progettare opere OpenPsy, abbiamo ritenuto opportuno utilizzare una mailing list.

La lista OpenPsy è nata il 1 dicembre 2003 e già al suo avvio poteva contare su oltre 100 iscritti (a conferma del forte interesse che si avverte su questa tematica). L'avvio è stato buono: nel dicembre 2003 la media di messaggi era di 3,5 al giorno (un dato ottimo, considerando la specificità del tema trattato). Successivamente la media è calata poiché si è avvertita la difficoltà di lavorare con questo nuovo modello, evidenziando la necessità della comunità di **apprendere una nuova mentalità e partecipare alla creazione stessa del modo di fare OpenPsy**. Attualmente stiamo lavorando in questo senso, cercando di creare gli strumenti che riteniamo più utili a questo progetto.

Questi i dati dei primi 5 mesi di vita della lista (01/12/2003 – 30/04/2004):

- Totale iscritti: 163
- Totale Messaggi: 136

I messaggi sono stati così distribuiti:

- 48 messaggi per proporre nuovi progetti ed iniziative OpenPsy;
- 10 messaggi per discutere e confrontarsi sul regolamento della lista;
- 20 messaggi per ricevere e fornire informazioni e/o risorse OpenPsy;
- 34 messaggi per discutere su OpenPsy e sulle sue modalità di lavoro;
- 10 messaggi per commentare il sito della lista;
- 14 messaggi per risolvere problemi tecnici della lista.

Anche a fronte di questi dati, in parte confortanti, in parte segnale di evidenti difficoltà riscontrate, stiamo valutando la strada più idonea allo sviluppo di questo nuovo modello di approccio alla psicologia...

RIFERIMENTI IPERTESTUALI

Tutti i collegamenti su Internet sono stati verificati nel mese di giugno 2004; data la natura provvisoria di essi, tuttavia, alcuni potrebbero non essere più funzionanti.

OpenPsy, un nuovo modello di approccio alla psicologia – P.Cascia – psico-pratika numero 7 anno 2003

http://www.humantrainer.com/articoli/cascia_openpsy.html

mailing list OpenPsy nell'aprile 2004: riepilogo, riflessioni e statistiche – P.Cascia – Sito Personale

http://xoomer.virgilio.it/paolo.cascia/openpsy/statistiche_aprile_04.htm

openpsy, progetto per una psicologia "opensource" – I.Graziato – Sito Personale

<http://www.distanze.net/openpsy/openpsy.htm>

Licenze OpenPsy [proposta] – I.Graziato – Sito Personale

<http://www.distanze.net/openpsy/licenze.htm>

Paolo Cascia

Miniature delle Slides dell'incontro:

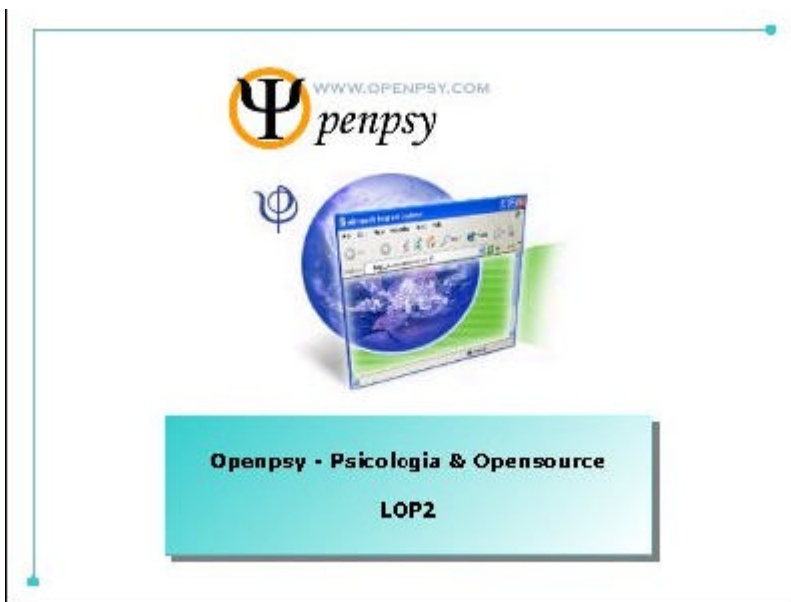
Autore Slide: Igor Graziato

E-Mail: [distanze @ distanze.net](mailto:distanze@distanze.net)

ICQ#106746548

Licenza: LOP2

Slide 1: introduzione



Slide 2: Definizione di OpenPsy

Definizione

L'**openpsy** è un modo di vedere la psicologia fondato sul libera diffusione della conoscenza, operata attraverso la cooperazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione.

Un'opera per poter essere **openpsy**, deve consentire la redistribuzione della stessa, senza alcun vincolo (gratuitamente o a pagamento). La conoscenza è un bene comune, quindi la sua libertà va tutelata.

Slide 3: Il nostro obiettivo

Il nostro obiettivo

Creare una "community" di psicologi per promuovere il libero scambio di informazioni, conoscenze e competenze sul modello adottato dalla "filosofia opensource"

Slide 4: perché OpenPsy

Perché?

La condivisione tra una comunità di esperti a permesso la realizzazione di progetti di altissima qualità (es. Linux)

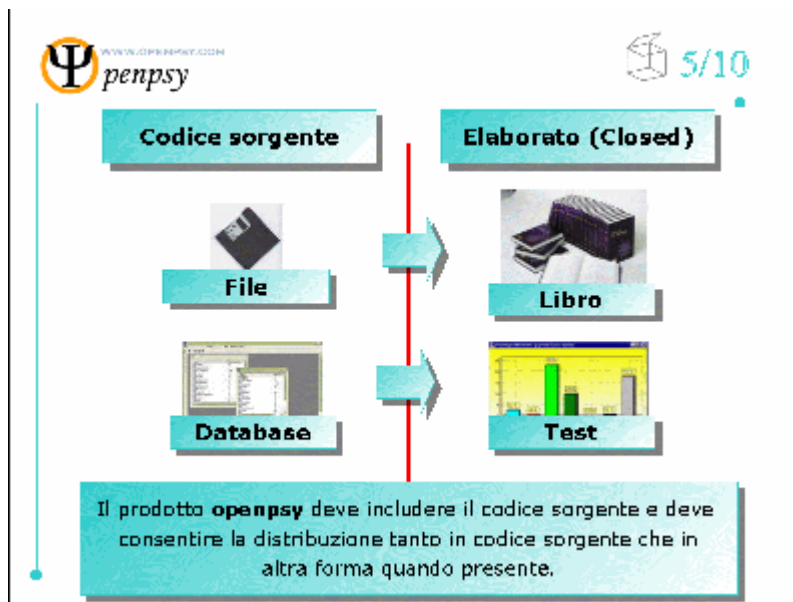
La necessità di poter collaborare e creare nuovi progetti adottando la filosofia "opensource"

Slide 5: requisiti per essere OpenPsy

Un sito, un'opera, uno strumento, per potersi definire **openpsy** deve seguire i requisiti seguenti

- 1] Libera diffusione della conoscenza
- 2] Codice sorgente
- 3] Preferibilmente opere derivate
- 4] Nessuna discriminazione
- 5] La licenza non ha valore su altro materiale

Slide 6: Esempi



Slide 7: Iniziativa di diffusione



Slide 8: Iniziativa di diffusione

Slide 7/10: LiveHowTo Openpsy. Incontro organizzato per il passaggio di conoscenze e competenze.

The slide features the OpenPsy logo (a Psi symbol with 'penpsy' and 'www.openpsy.com') in the top left and a slide counter '7/10' in the top right. The central text 'LiveHowTo Openpsy' is enclosed in a teal box. Below this, three small photographs illustrate collaborative work: a group of people around a table, a man presenting to a group, and a group of people in a meeting. A teal box at the bottom contains the text 'Incontri organizzati per il passaggio di conoscenze e competenze'.

Slide 9: Le licenze LOP0 e LOP1

Slide 8/10: Indicazioni per le Licenze Openpsy.

The slide features the OpenPsy logo in the top left and a slide counter '8/10' in the top right. The title 'Indicazioni per le Licenze Openpsy' is in a teal box. The main content is in a larger teal box, detailing two license types: LOP0 (libero e modificabile) and LOP1 (utilizzabile liberamente ma non ammesse modifiche).

Indicazioni per le Licenze Openpsy

LOP0
Questa Licenza prevede che il documento sia libero e modificabile da tutta la comunità.

LOP1
Questa licenza prevede che il documento realizzato sia utilizzabile liberamente. Chiunque può copiare e distribuire copie esatte e gratuite ma non sono ammesse modifiche.

Slide 10: Le licenze LOP2 e LOP3

Indicazioni per le Licenze Openpsy

LOP2
Questa licenza prevede che il documento realizzato sia utilizzabile liberamente. Chiunque può copiare e distribuire copie esatte e gratuite, sono ammesse le modifiche ma queste vanno obbligatoriamente comunicate e approvate all'autore.

LOP3
Questa licenza permette di vendere il prodotto realizzato solo a terze parti, cioè alle persone che non hanno partecipato attivamente al progetto. La natura commerciale deve essere specificata prima dell'adesione in modo dettagliato, come pure i benefit previsti per i partecipanti.

Slide 11: La logica delle 5C

